

# COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 del Reg.

DATA 14-03-2017

### OGGETTO:

Legge 64/2001 - Accreditamento ed iscrizione nell'Albo degli Enti del Servizio Civile.

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 16:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor DI GIORGIO CARMINE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti i Sigg. Assessori:

<b>DI GIORGIO CARMINE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MANZI ANTONIO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ORLANDO EMMA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

Con la partecipazione del Segretario Signora Iorio Paola

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## La GIUNTA MUNICIPALE

### Premesso

- che questo Ente (in seguito anche “Ente di accoglienza”) intende accreditarsi ed iscriversi all’Albo Nazionale degli Enti del Servizio Civile Volontario previsto dalla legge 64/2001 e successive, sottoscrivendo apposito accordo di partenariato con ente abilitato, come previsto dalla normativa vigente;
- che l’Associazione UNEC – Unione Nazionale Enti Culturali (in seguito UNEC), iscritta alla I classe dell’Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha proposto a questo ente l’adesione ai progetti di servizio civile, assumendo l’impegno a:
  - 1) richiedere l’accredito di questo Ente all’Ufficio per il Servizio Civile competente;
  - 2) presentare per l’approvazione allo stesso Ufficio il relativo progetto di Servizio Civile predisposto da un proprio staff di professionisti in possesso di specifici requisiti richiesti;
  - 3) assumersi a tal fine la titolarità dei rapporti con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
  - 4) organizzare, con la collaborazione dell’Ente di accoglienza, le attività di reclutamento e selezione dei volontari, fornendo le opportune istruzioni;
  - 5) provvedere alla realizzazione dell’attività di formazione per l’Operatore Locale di Progetto ed i volontari, tramite strutture dedicate e i propri formatori in possesso del titolo di studio superiore con esperienza professionale in ambito formativo di almeno tre anni ed una esperienza specifica di Servizio Civile di almeno un anno; la formazione dei volontari è integrata anche da quella fornita dall’OLP dell’Ente di accoglienza attraverso le attività di progetto;
  - 6) monitorare l’andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e la valutazione dei risultati raggiunti, adoperandosi – ove necessario – per un diverso approccio operativo da parte dell’ente di accoglienza, migliorando in tal modo le attività dei volontari;
  - 7) seguire i volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del Servizio Civile secondo le modalità richieste dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
  - 8) garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei progetti attraverso una rete di operatori articolata fino al livello provinciale, al fine del controllo e della corretta gestione del Servizio Civile;

9) occuparsi della raccolta della documentazione relativa all'inizio servizio e all'apertura dei conti correnti bancari/postali dei volontari;

10) tenere la corrispondenza con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;

11) mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al progetto;

- che, per ottimizzare i risultati dei progetti inoltrati e da inoltrare al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, il predetto ente UNEC ha costituito l'Ufficio di Coordinamento, con il compito di coordinare l'attività dei volontari presso gli Enti aderenti, fornendo loro, con propri esperti, ogni più utile e tempestiva indicazione per il conseguimento delle finalità progettuali;
- che, per tutto quanto attiene i diversi procedimenti finalizzati alla gestione del servizio, dalla fase progettuale alla conclusione del progetto (durata media 16- 18 mesi), UNEC potrà richiedere a questo Ente un contributo forfettario una tantum secondo le effettive disponibilità di bilancio per sostenere le attività di progetto ed i fini istituzionali dell'associazione;

CONSIDERATO che i volontari godranno di un compenso mensile di € 433,80 per la durata di un anno (per un totale di € 5.205,60), salva diversa disposizione da parte del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;

- che appare utile aderire all'iniziativa proposta dall'Associazione UNEC;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, come da visto apposto in calce al presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, come da visto apposto in calce al presente provvedimento;

Tanto premesso e considerato, con voti unanimi favorevoli legalmente resi e verificati

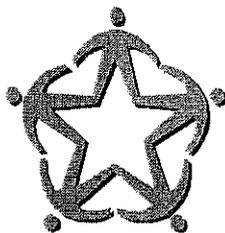
#### **DELIBERA**

- a) Di approvare la narrativa che precede e che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- b) Di volersi accreditare e, pertanto, iscriversi all'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile per il tramite dell'Associazione UNEC, aderendo ai progetti di Servizio Civile, utilizzando per la durata di un anno i volontari che il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale vorrà assegnare a questo Ente.
- c) Di stipulare con l'Associazione UNEC l'**Accordo di Partenariato** secondo lo schema predisposto dallo stesso Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – **Allegato A**.
- d) Di sottoscrivere la modulistica richiesta dallo stesso Ufficio Nazionale:

- 1) il **Mod. 1.1** (richiesta per accreditare l'Ente quale sede di progetto) – **Allegato B**
  - 2) il **Mod. Sedi** (dichiarazione sedi disponibili) – **Allegato C**
  - 3) la **Carta Etica** – **Allegato D**
- 
- e) Di delegare il Rappresentante Legale di questo Ente per la nomina degli OLP (Operatori Locali di Progetto, coordinatori dei volontari) in possesso dei requisiti richiesti dalla circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, in rapporto ai progetti da presentare.
  - f) Di delegare per i successivi adempimenti necessari per l'accreditamento, la stesura e la presentazione dei progetti, nonché per tutti i rapporti con il predetto Ufficio di Coordinamento, la Sig.ra CONSORTI Giuseppina, dipendente di questo Ente.
  - g) Di dare atto che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa.
  - h) Di dare atto che il presente provvedimento, firmato dalle parti, costituisce accettazione reciproca e convenzione. Eventuali adempimenti e spese di registrazione a carico di questo Ente.
  - i) Di dichiarare, con separata votazione favorevole palese unanime, il presente atto immediatamente eseguibile.

Allegati:

- A – Accordo di partenariato
- B – Mod. 1.1
- C – Mod. Sedi
- D – Carta Etica



## **Servizio Civile Nazionale**

### *Accordo di partenariato tra*

**Associazione UNEC – Unione Nazionale Enti Culturali**, in appresso denominata “l’Ente capofila”,  
rappresentata dal Presidente dott. Fabio Altiero

*e*

..... in appresso denominato/a “l’Organizzazione  
d’accoglienza”, rappresentato da .....

### PREMESSO

che ai sensi dell’articolo 3 della legge 6 marzo 2001 n. 64 possono presentare progetti per il Servizio Civile Nazionale solo gli enti in possesso dei requisiti fissati dal medesimo articolo 3;

che ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 per poter presentare progetti di Servizio Civile Nazionale occorre essere accreditati presso gli albi di Servizio Civile Nazionale;

che con circolari del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di seguito denominato Dipartimento, sono state fissate le modalità di accreditamento e di presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale;

che per la selezione e l’impiego dei volontari in Servizio Civile Nazionale, i relativi progetti devono essere preventivamente approvati secondo le rispettive competenze dal Dipartimento, dalle Regioni o dalle Province Autonome (di seguito genericamente denominati “Ufficio competente”) nel numero massimo di giovani che annualmente possono essere ammessi a prestare Servizio Civile su base volontaria;

che l’Ente capofila è accreditato in prima classe e come tale può gestire per conto terzi sedi di realizzazione del progetto sulla base di vincoli consortili, associativi, federativi, ovvero di accordi di partenariato;

che l’organizzazione di accoglienza non è accreditata ma è in possesso dei requisiti richiesti dal citato articolo 3, della legge n. 64 del 2001 per l’impiego dei volontari in Servizio Civile Nazionale;

che per garantire un’efficiente gestione dei volontari in Servizio Civile Nazionale occorre svolgere azioni comuni, integrando le rispettive competenze attraverso la stipula di un apposito accordo;

tutto ciò premesso, l’ente capofila e l’organizzazione di accoglienza

### CONVENGONO

quanto segue

*(Oggetto dell'accordo)*

1. L'ente capofila e l'organizzazione di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di "Servizio Civile Nazionale", a realizzare in uno spirito di cooperazione i progetti di Servizio Civile Nazionale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge n. 64 del 2001.

Articolo 2

*(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)*

1. L'ente capofila si impegna a:

- a. presentare per l'approvazione all'Ufficio competente progetti di Servizio Civile Nazionale a firma di un proprio progettista accreditato;
- b. assumersi a tal fine la titolarità dei rapporti con l'Ufficio competente;
- c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione dei volontari, assumendosene la responsabilità;
- d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto ed i volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
- e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, operando - ove necessario - per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi inclusa la eventuale individuazione del responsabile locale di progetto e migliorando in tal modo le attività dei volontari;
- f. seguire i volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del Servizio Civile Nazionale;
- g. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei progetti attraverso una rete di operatori articolata fino al livello provinciale, al fine del controllo e della corretta gestione del Servizio Civile Nazionale;
- h. raccogliere la documentazione relativa all'inizio servizio e all'apertura dei conti correnti bancari dei volontari;
- i. tenere la corrispondenza con l'Ufficio competente;
- j. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al progetto.

2. L'organizzazione di accoglienza si impegna a :

- a. impiegare i volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel/i progetto/i approvato/i;
- b. facilitare con tutti i mezzi l'integrazione dei giovani nel progetto e nel suo ambiente d'accoglienza, fornendo un adeguato inquadramento e un sostegno personale al volontario;
- c. nominare uno o - in caso di più sedi di attuazione del progetto - più operatori locali di progetto, in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
- d. garantire la partecipazione del o degli operatori locali di progetto, alla formazione erogata dall'ente capofila secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
- e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al progetto;
- f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'Ente capofila delle attività di cui al precedente comma;
- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del progetto;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del progetto e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio.

Articolo 3  
*(Banche dati e scambio di informazioni)*

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali, con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione di progetti di Servizio Civile Nazionale.

Articolo 4  
*(Durata dell'accordo)*

1. Il presente accordo di partenariato resta in vigore fino alla data di conclusione dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dall'Ufficio competente.
2. Nel periodo di vigenza del presente accordo, l'organizzazione di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso l'Ufficio competente previo assenso dell'ente capofila.

Articolo 5  
*(Condizioni economiche)*

1. Le condizioni economiche sono riportate nella delibera d'incarico e si intendono qui integralmente trascritte.

Articolo 6  
*(Disposizioni finali)*

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici al fine di verificare l'andamento dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

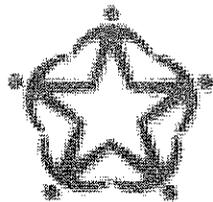
Li, \_\_\_\_\_

Per l'Ente capofila

Per l'Organizzazione d'accoglienza

.....

.....



## **CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

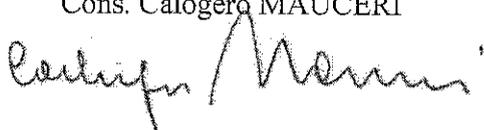
Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e gli enti che partecipano ai progetti di Servizio Civile Nazionale:

- *sono consapevoli* di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. Servizi tesi a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;
- *considerano* che il Servizio Civile Nazionale propone ai giovani l'investimento di un anno della loro vita, in un momento critico di passaggio all'età e alle responsabilità dell'adulto, e si impegnano perciò a far sì che tale proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante l'anno di servizio civile presso l'ente, in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;
- *affermano* che il Servizio Civile Nazionale presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;

- *riconoscono* il diritto dei volontari di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'ente, di essere pienamente coinvolti nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di verifica critica degli interventi e delle azioni, di non essere impiegati in attività non condivise dalle altre persone dell'ente che partecipano al progetto, di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro facendo insieme; di potersi confrontare con l'ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire delle loro modalità di presenza nell'ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;
- *chiedono* ai giovani di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di servizio civile nazionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'ente, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;
- *si impegnano* a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con i più giovani.

Data.....

Il Capo Dipartimento  
Cons. Calogero MAUCERI



Il legale rappresentante dell'Ente

**Mod. 1.1 (Per enti associati o con accordi di partenariato)**

All' UNEC – Unione Nazionale Enti Culturali

Via Regina Margherita n. 389

80040 – Trecase (NA)

Il sottoscritto....., nato a..... il.....  
e residente in..... alla via..... n.....  
in qualità di responsabile legale dell'ente.....  
con sede in..... via..... n.....  
telefono..... fax.....

- legato da vincoli associativi/consortili/federativi/*canonico-pastorali* a codesto Ente;
- legato da accordo di partenariato a codesto Ente;

**CHIEDE**

di essere inserito nell'elenco delle sedi da accreditare di codesto Ente la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale nei seguenti settori:

- Assistenza;
- Ambiente;
- Educazione e promozione culturale;
- Patrimonio artistico e culturale;
- Protezione civile;
- Estero;

Allega a tal fine:

- la carta di impegno etico del servizio civile nazionale debitamente sottoscritta.
- Accordo di partenariato con codesto Ente sottoscritto in data.....

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art.3 della legge n.64/2001 ad eccezione della capacità organizzativa, allega alla presente la seguente documentazione:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Ente (per i soli enti privati non profit); ovvero atto con il quale lo Stato ha riconosciuto la personalità giuridica dell'Ente agli effetti civili (per i soli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato intese o accordi);
- Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, esclusivamente dal legale rappresentante dell'Ente, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità legale, attestante in modo puntuale le attività svolte dall'Ente in uno o più settori previsti dall'articolo 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64, negli ultimi tre anni, come specificati al paragrafo 3.1 della presente circolare. Si prescinde dalla predetta dichiarazione qualora la richiesta di iscrizione provenga da un ente pubblico;
- Copia della delibera dell'organo di governo dell'Ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di accreditarsi ed iscriversi nell'Albo Nazionale o Regionale o Provinciale degli Enti del Servizio Civile Nazionale (per i soli enti pubblici);
- Carta di impegno etico del servizio civile nazionale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
- Documentazione atta a dimostrare il legame di vincoli associativi/consortili/federativi con codesto Ente;
- Documentazione atta a dimostrare il titolo giuridico in base al quale dispone delle sedi di attuazione di progetto per le quali è stato richiesto l'accreditamento;
- Documentazione atta a dimostrare la conformità delle sedi di attuazione di progetto per le quali si richiede l'accreditamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Luogo e data

Il Responsabile Legale dell'Ente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)

Il sottoscritto ....., nato a.....il....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente (1)....., codice fiscale (Ente) ....., con sede legale in ....., Via....., n....., codice identificativo NZ (2) 00639, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

di avere nella propria disponibilità in virtù del titolo a fianco di ciascuna indicato le sedi di attuazione progetto di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente dichiarazione, e che le stesse sono conformi alle disposizioni dettate in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

Il sottoscritto *CHIEDE*, inoltre, che l'Ente del quale è legale rappresentante sia accreditato per la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale nei seguenti settori:

- Assistenza;
- Ambiente;
- Educazione e promozione culturale;
- Patrimonio artistico e culturale;
- Protezione civile;
- Estero;

Luogo, data

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

Si allega:

- copia di un documento d'identità, in corso di validità;
- n. .... copie delle scritture private concernenti il contratto di comodato d'uso gratuito regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;
- n. .... copie di altra tipologia di contratto (atto di affido di beni confiscati o contratto per la fornitura di servizi comprensivo dell'uso dell'immobile).

---

1. In caso di sede/i di attuazione progetto facente/i capo ad Ente legato da accordo di partenariato o da vincoli associativi/federativi/consortili, la dichiarazione va rilasciata dal legale rappresentate del predetto Ente.

2. Qualora la dichiarazione sia resa dal rappresentante di ente legato da accordo di partenariato o da vincoli associativi/federativi/consortili, **all'ente** principale, indicare ugualmente il codice NZ attribuito a quest'ultimo.



## SCHEDA RACCOLTA DATI ACCREDITAMENTO SERVIZIO CIVILE

Denominazione ente .....

Codice fiscale/p.iva.....

Sede legale: Comune..... Prov .....

Via..... n..... cap.....

Telefono..... fax.....

Sindaco/Rappresentante legale (*cognome e nome*) .....

nato a..... il .../.../.....

residente in..... alla via..... n.....

Persona di riferimento amministrativo (dipendente): (*cognome e nome*) .....

Ruolo: .....

Sede/i da accreditare per lo svolgimento del Servizio civile:

Denominazione sede	Via / Piazza	Num civico	Palazzina	Scala	Piano	Inte rno	C.A. P	Comune	<i>Titolo di disponibilità*</i>

*\* Inserire il codice P = Proprietà; L = Locazione; C = Comodato d'uso gratuito; A = Atto di affido; S = Contratto di servizio comprensivo dell'uso dell'immobile; D = Diversi da specificare ed allegare documentazione*

**Parere di regolarità tecnica e contabile \***  
**(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)**

**Articolo 49 (1)**

***Pareri dei responsabili dei servizi.***

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

*(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174*

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Alla Giunta comunale

**OGGETTO: Legge 64/2001 – Accreditamento ed iscrizione nell'albo degli enti del Servizio Civile.**

Si esprime il seguente parere da parte del:

- X Responsabile della regolarità tecnica
- X Responsabile della regolarità contabile

**FAVOREVOLE**

  
Responsabile del Settore Finanziario  
Rag. Giuseppina Consorti

*\* da allegarsi al verbale di deliberazione*

Approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
f.to DI GIORGIO CARMINE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Iorio Paola

---

Prot. Nr. 140 /ALBO

Si attesta che la presente deliberazione è stata oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per giorni 15.

Dalla Residenza Municipale lì, 23-03-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Iorio Paola

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, **23 MAR. 2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to Iorio Paola*



---

Il sottoscritto Segretario Comunale, *Visti gli atti di Ufficio*

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione:

è stata trasmessa con lettera nr. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al CO.RE.CO. a richiesta dei Sigg. Consiglieri, per il controllo:

- nei limiti della legittimità;
- perché viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 127, comma 1);
- per iniziativa della Giunta Municipale (art. 127, comma 3);

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14-03-2017

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dalla Residenza Municipale lì, 15-03-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Iorio Paola*